



Comune di Rimini

Direzione Generale
Ufficio Formazione e Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini
tel. 0541/704961-704949-704971 - fax 0541/704963
www.comune.rimini.it
e-mail: samanta.vitali@comune.rimini.it
e-mail: laura.rossi@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. 0070765
Rimini 07 maggio 2010

Collegio dei Revisori

Dirigente
Direzione Risorse Finanziarie
Dott.ssa Marisa Donati

LORO SEDI

OGGETTO: Relazione illustrativa tecnico finanziaria sull'ipotesi di CCDI per la definizione dei criteri di ripartizione degli incentivi, ai dipendenti dell'Ufficio Anagrafe, per le attività connesse all'attuazione del D.Lgs. 30/2007 in materia di diritti dei cittadini comunitari e loro familiari a circolare e soggiornare in Italia.

Con riferimento all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la definizione dei criteri di ripartizione degli incentivi, ai dipendenti dell'Ufficio Anagrafe, per le attività connesse all'attuazione del D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 30 avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri".

Il D.Lgs. 30/2007 attuativo della direttiva 2004/38/CE attribuisce ai Comuni e nello specifico agli uffici demografici, alcune funzioni (iscrizioni anagrafiche, attestazioni di soggiorno, ecc.), necessarie a garantire il diritto dei cittadini dell'unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri.

L'art. 2 comma 11 della Legge Finanziaria 2008 (legge 244/2007) stabilisce che per ciascuno degli anni 2008 e 2009 è disposto un intervento fino a 10 milioni di euro per la concessione di un contributo a favore dei comuni per l'attuazione della direttiva sopraccitata e rimanda ad un decreto del Ministero dell'Interno le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi.

I decreti ministeriali 28/4/2008 e 3/09/2009 hanno approvato le modalità di accesso al fondo sopra indicato ed i relativi criteri di ripartizione rispettivamente per l'anno 2008 e 2009 prevedendo che il 40% della quota stanziata sia correlato all'attività formativa rivolta alle unità di personale direttamente impiegate per l'attuazione della direttiva, mentre il restante 60% sia ripartito tra i comuni interessati in base al carico di lavoro derivante dall'esercizio della nuova competenza.

Con le circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, 28/11/2008 n. 17 e 4/12/2009 n. 28, è stato poi determinato l'ammontare, rispettivamente per l'anno 2008 e 2009, della quota del predetto fondo destinato al Comune di Rimini.

Si precisa che la quota dell'incentivo che è destinata agli operatori dei servizi demografici, che hanno svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 30/2007, entra a far parte del fondo di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999 e deve essere liquidata agli interessati in base all'art. 17, comma 2, lettera g), del medesimo CCNL.

Quindi i criteri con cui vengono attribuiti gli incentivi devono essere contrattati a livello locale attraverso la contrattazione collettiva decentrata, così come stabilito dall'art. 4, comma 2, lettera h), del CCNL 1/4/99. In base a quanto stabilito dal CCNL 1/4/1999 occorre quindi disciplinare i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria tra il personale interessato, ovvero tra gli operatori dei servizi demografici che hanno effettivamente svolto le funzioni attribuite dal D.Lgs. 30/2007.



In estrema sintesi si specifica che i predetti criteri di riparto sono i seguenti:

Relativamente al periodo 11/4/2007-10/4/2008 gli incentivi sono ripartiti in fasce in base all'impegno richiesto per l'assolvimento delle nuove funzioni in maniera diretta e con assunzione delle rispettive responsabilità:

- a) organizzazione e direzione del nuovo servizio sotto il profilo giuridico-amministrativo con studio e predisposizione della modulistica necessaria, firma dei provvedimenti emessi di iscrizione e rilascio attestati permanenti di regolarità del soggiorno (quota pari al 25% dell'incentivo);
- b) collaborazione e sostituzione nella funzione organizzativo-direzionale con assunzione di responsabilità del provvedimento finale di iscrizione (quota pari al 22% dell'incentivo);
- c) gestione dello sportello di front-office per la ricezione delle istanze dei cittadini comunitari con svolgimento anche dell'attività istruttoria necessaria all'emanazione del provvedimento finale. La quota verrà ripartita fra gli addetti in relazione al tempo di presenza in servizio (quota pari al 40% dell'incentivo);
- d) personale dell'ufficio Anagrafe che ha collaborato con gli addetti dello sportello sgravandoli di adempimenti (quota del 13% dell'incentivo).

A decorrere dal periodo 11/4/2008-10/4/2009 e per gli eventuali anni successivi, l'incentivo spettante sarà ripartito in due quote:

- la prima, pari al 90%, è destinata fra gli addetti che operano direttamente per lo svolgimento delle funzioni di cui al D.Lgs. n. 30/2007 ed è ripartita tra gli stessi in relazione al tempo di presenza in servizio dedicato alle predette attività;
- la seconda, pari al 10%, è destinata al personale dell'Ufficio Anagrafe che, formato sugli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 30/2007, ha collaborato con gli addetti sgravandoli di adempimenti marginali (personale con funzioni di caricamento dati, rilascio attestazioni, analisi documenti, assistenza e supporto tecnico in merito al procedimento anagrafico) ed è ripartita in parti uguali.

I valori economici degli incentivi sono definiti su base annua e sono attribuiti entro i limiti del contributo massimo destinato in modo specifico ad incentivare le specifiche attività e prestazioni richieste in attuazione del D.Lgs. 30/2007 ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera g) del CCNL 1/4/1999. I compensi incentivanti si intendono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, ivi compresi quelli a carico dell'Ente, con esclusione dell'IRAP, in analogia a quanto previsto per gli analoghi incentivi per l'attività di progettazione, recupero evasione tributaria, ISTAT, ecc.

Il presente contratto decentrato è finanziato con il contributo complessivo erogato dal Governo ai Comuni per l'attuazione del D.Lgs. 30/2007; tale quota transiterà nel fondo per le risorse decentrate (art. 15 comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999. Di conseguenza l'incentivo verrà erogato se e nella misura in cui saranno effettivamente attribuite all'ente dal ministero dell'Interno le risorse previste dall'art. 2 comma 11 della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007).

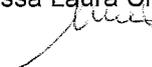
Per l'anno 2008 le risorse risultano già disponibili:

- quanto ad Euro 13.465,40, per competenze, sul residuo passivo del capitolo 2400 del bilancio 2008 (imp. 08/3798-2);
- quanto ad Euro 3.272,76, per contributi c/ente, sul residuo passivo del capitolo 3050/4 del bilancio 2007 (imp. 07/3885-21).

Si resta a disposizione delle SS.LL. per fornire, qualora occorressero, ulteriori elementi conoscitivi in vista della formulazione del prescritto parere previsto dall'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Laura Chiodarelli)



Allegati:

- 1) ipotesi di CCDI per la definizione dei criteri di ripartizione degli incentivi, ai dipendenti dell'Ufficio Anagrafe, per le attività connesse all'attuazione del D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 30 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri", ai dipendenti dell'Ufficio Anagrafe.

